



Nota sulla microelettronica

Strategia italiana

- Il Governo ha adottato una strategia nazionale per la microelettronica che ambisce a:
 - Incentivare l'insediamento in Italia di **grandi investimenti produttivi** per rafforzare il vantaggio competitivo dove esistente (come nell'elettronica di potenza) o acquisirne uno dove ragionevole (come nell'advanced backend).
 - Irrobustire la **ricerca industriale avanzata** per restare all'avanguardia in settori chiave o estenderlo ad altri settori promettenti
 - Costruire relazioni con paesi *like minded* volte a stringere alleanze e avviare progetti congiunti.
- Il Ministero si è da subito mosso per dare forma a una vera e propria politica industriale sulla microelettronica, ottenendo nell'ultimo anno questi risultati:

Risultati:

- Grandi investimenti in Italia:
 - Il Governo ha stanziato circa €4,0 miliardi per attrarre in Italia grandi investimenti. Ad oggi il fondo è servito per avviare gli investimenti di:
 - **STMicroelectronics**:
 - Annunciato a maggio
 - €5 miliardi di investimento a Catania, 2.000 posti di lavoro qualificati.
 - Lo stabilimento produrrà dispositivi di potenza su nuovi materiali (carburo di silicio), essenziali per la transizione elettrica.
 - **Silicon Box**:
 - Annunciato a marzo
 - €3,2 miliardi di investimento, 1.600 posti di lavoro qualificati
 - Tecnologia non presente in EU – chiplet/advanced backend - e avanzata (anche per AI chips)
 - Altri investimenti saranno annunciati a breve, per i quali abbiamo aperto uno sportello unico ad aprile per sostenere investimenti nella filiera.
- Ricerca e innovazione:
 - **Linea pilota a Catania**.
 - Approvata ad aprile dalla Commissione europea



- €360 Mln di cui più di €200 a Catania per la realizzazione di una Linea Pilota su chips con nuovi materiali, essenziali per automotive
 - Vincitori assieme ai principali centri di ricerca al mondo, IMEC in Belgio, Leti in Francia e Fraunhofer in Germania
 - Creazione **Fondazione ChipsIT**.
 - Avviata a novembre a Pavia
 - €225 Mln per ricerca avanzata in collaborazione con l'industria
 - Grandi aziende internazionali interessate a collaborare, tra le quali Intel (USA), SONY (Giappone), Infineon (Germania) e STMicroelectronics (Italia)
 - Partecipazione ai due **IPCEI sulla microelettronica**.
 - Grandi progetti europei di interesse comune
 - Investimenti in infrastrutture a beneficio di aziende e centri di ricerca italiani, con €1,8 Mld di sostegno da parte dello Stato.
- Gruppo di lavoro al G7
- All'interno della presidenza G7 l'Italia ha promosso un **Gruppo di Contatto sui chips**, il primo mai fatto.
 - Al centro del dibattito come collaborare a 7 sul coordinamento in caso di crisi, la ricerca pre-competitiva e la manifattura sostenibile.
 - Il 20-21 giugno ospitiamo i partner G7 in Italia per l'incontro del Gruppo di Contatto
 - Grande risultato per l'Italia che così entra a far parte di un club molto ristretto sulla microelettronica.